

III Domenica dopo il martirio
di S. Giovanni il Precursore
Anno B



*In verità, in verità io ti dico,
se uno non nasce da acqua e Spirito,
non può entrare nel regno di Dio
(Gv 3, 5).*

19 SETTEMBRE 2021

III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

ALL'INGRESSO

Sal 17 (18), 19b-20

**Il Signore mi ha liberato,
mi ha salvato perché mi ama.**

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Apri, o Dio, all'ascolto della tua voce
gli animi dei tuoi figli
perché si accresca la nostra fede
e si mantenga pura da ogni colpa la nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 32, 15-20

In noi sarà infuso uno spirito dall'alto.

Letture del profeta Isaia.

In quei giorni. Isaia parlò, dicendo:
«In noi sarà infuso uno spirito dall'alto;
allora il deserto diventerà un giardino
e il giardino sarà considerato una selva.
Nel deserto prenderà dimora il diritto
e la giustizia regnerà nel giardino.
Praticare la giustizia darà pace,
onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre.
Il mio popolo abiterà in una dimora di pace,
in abitazioni tranquille,
in luoghi sicuri,
anche se la selva cadrà
e la città sarà sprofondata.
Beati voi! Seminerete in riva a tutti i ruscelli
e lascerete in libertà buoi e asini».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 50 (51), 12-15. 17. 20; R: cfr. Sal 103, 30

**Manda il tuo Spirito, Signore,
e rinnova la faccia della terra.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. **R**

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.
Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme. **R**

EPISTOLA

Rm 5, 5b-11

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 3, 5b

Alleluia.

Se uno non nasce da acqua e Spirito, dice il Signore,
non può entrare nel regno di Dio.

Alleluia.

VANGELO

Gv 3, 1-13

Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò dal Signore Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 12 (13), 6bc

**Esulta il mio cuore per la tua salvezza,
canto al Signore che mi da ogni bene
e inneggio all'Altissimo.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua Chiesa si allieti, o Padre,
delle grazie che copiosamente le doni;
si conservi fedele a Cristo Signore
e meriti di condividere
la gloria eterna con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda con bontà,
o Dio forte ed eterno,
a questo rito sacrificale;
accogli i doni posti sul santo altare
e con cuore generoso benedici i tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai creato il mondo
nella varietà dei suoi elementi,
hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni
e all'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
esercitasse il dominio su ogni creatura
e nelle tue opere glorificasse te,
Creatore e Padre,
per Cristo Signore nostro.
In lui il cielo e la terra, gli angeli e i santi
cantano con voce unanime la tua gloria:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr. Sal 7, 2

**Dio, mio Signore, in te mi rifugio;
salvami da chi mi perseguita e liberami.**

ALLA COMUNIONE

**Gli angeli stanno intorno all'altare
e Cristo porge il Pane dei santi
e il Calice di vita a remissione dei peccati.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai chiamato
a celebrare nella concordia
la cena del tuo Figlio,
ricolmami della sua carità
perché ci serbiamo tutti uniti col vincolo dell'amore
in lui che ci ha reso fratelli,
e vive e regna nei secoli dei secoli.